



Delibera della Giunta Regionale n. 480 del 31/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002 N. 7, ART. 47, COMMA 3. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA DEL G.D.P. DI CALITRI N. 19/2012 A FAVORE DELLA SIG.RA ROTONDA ANGIOLINA - AVVOCATO ANTONIETTA GALGANO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. la L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze;
- c. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;

PRESO ATTO che:

- a. il Consiglio Regionale con legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2013;
- b. la Giunta Regionale con delibera n. 170 del 3 giugno 2013 ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 34 del 21 giugno 2013;

RILEVATO che:

- a. con delibera di G.R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- b. l'art. 1 comma 12 lett. h della L.R. 6 maggio 2013 n. 5, di modifica del comma 5 dell'art. 47 della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7, ha previsto che le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

TENUTO CONTO che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e sue s.m.i.;

CONSIDERATO che

- a. l'Avvocatura Regionale, con nota prot. n. 94386 del 7/02/2013, ha trasmesso la sentenza relativa all'attore Rotonda Angiolina;
- b. la sentenza è stata notificata alla Regione Campania con apposta formula esecutiva;
- c. bisogna provvedere agli adempimenti consequenziali;

VISTA la sentenza del G.d.P. di Calitri n. 19/2012 che, definitivamente pronunciando, così provvede:

- a. accoglie la domanda e per l'effetto dichiara l'Amministrazione Provinciale di Avellino e la Regione Campania, in persona dei loro legali rapp.ti p.t., responsabili in solido dei danni subiti dall'attrice a causa della fauna selvatica;
- b. condanna l'Amministrazione Provinciale di Avellino e la Regione Campania, in persona dei loro legali rapp.ti p.t., in solido tra loro, al pagamento in favore dell'attrice Rotonda Angiolina della somma di € 1.525,00 oltre agli interessi legali dalla messa in mora (26/06/2009);
- c. condanna l'Amministrazione Provinciale di Avellino e la Regione Campania in persona dei loro legali rapp.ti p.t., in solido tra loro, al pagamento in favore dell'attrice Rotonda Angiolina delle spese processuali che liquida in € 1.100,00 complessive, di cui € 100,00 per spese, € 500,00 per diritti e € 500,00 per onorari oltre 12,50% ex art 14 l.p., iva e CPA se ed in quanto ricorrano i presupposti per tale ripetibilità e successive occorrendo;

DATO ATTO che:

- a. in esecuzione della sentenza n. 19/2012 del G.d.P. di Calitri occorre provvedere a quanto deciso in sentenza;
- b. il debito complessivo ammonta a € **3.150,12=** di cui € 1.525,00 più interessi legale pari € 109,42 a titolo di risarcimento del danno per un totale di € 1.634,42= e di cui € 1.515,70 per spese legali (diritti ed onorari € 1.000,00, spese generali € 125,00, Cap € 45,00, IVA € 245,70, spese esenti € 100,00);
- c. la Regione Campania quale debitore in solido, onde evitare ulteriori danni erariali, provvederà a pagare l'intero importo del debito pari a € 3.150,12=, con diritto di regresso verso l'Amministrazione Provinciale di Avellino, altro condebitore, ripetendo la parte dovuta da quest'ultimo;
- d. in fase di pagamento saranno esperite tutte le procedure volte ad ottenere la parte dovuta dall'Amministrazione Provinciale di Avellino obbligata in solido con la Regione Campania;
- e. la spesa complessiva di € 3.150,12=, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascrivere tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della L.R. n. 7/02, è riconosciuta quale obbligazione sorta a seguito di sentenza;
- f. il debito fuori bilancio in questione di € 3.150,12= derivante dalla predetta sentenza è certo liquido ed esigibile;
- g. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio;

RITENUTO

- a. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di 3.150,12= ai sensi dell'art. 47 comma 3 L.R. 7/02 e della D.G.R. 1731 del 30/10/2006 pubblicata sul BURC del 20/11/2006;
- b. che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di spesa 580 Missione 16 Programma 1 Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza dell' AGC 11", all'uopo istituito, della somma di 3.150,12= e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 Missione 20 Programma 3 Titolo 1 rientrante nelle competenze operative del Settore 02 AGC 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- c. di demandare al Dirigente del Settore 05 Foreste Caccia e Pesca dell'A.G.C. 11 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 3.150,12= da assumersi sul capitolo 580 all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTI

- a. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 modificato dall'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6;
- b. la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario prot. n. 877417 del 25/10/2006;
- c. la DGR n. 1731/2006;
- d. la L.R. 6 maggio 2013 n. 6 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2013;
- e. la DGR n. 170 del 3 giugno 2013 di approvazione del Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2013/14/15;

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002 n. 7, così come modificato dall'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, la somma complessiva di **€ 3.150,12=** appartenenti alla categoria dei debiti fuori bilancio avanzati dalla sig.ra Rotonda Angiolina, così come specificato nell'allegata scheda di rilevazione di partita debitoria;
2. di prendere atto che la somma totale di **€ 3.150,12=** rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo, a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e di eventuali altre voci che al momento non sono quantificabili;
3. di allegare scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio, come di seguito riportati:

- capitolo di spesa 124, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 3.150,12=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
124	20	3	1

- capitolo di spesa 580, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art 47 della L.R. 7/2002 di competenza dell'AGC 11", incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 3.150,12=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
580	16	1	1

5. di demandare al Dirigente del Settore 05 Foreste Caccia e Pesca il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 3.150,12= da assumersi sul capitolo 580, istituito con delibera di G.R. 1078 del 22.06.07, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6. di esperire, in fase di pagamento, tutte le procedure volte ad ottenere la parte dovuta dall'Amministrazione Provinciale di Avellino obbligata in solido con la Regione Campania;
7. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica dell'AGC Avvocatura, in ordine alla notifica di atti di precetto e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
8. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
al Consiglio Regionale della Campania; all'A.G.C. 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi; all'A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario; al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali; ai Settori proponenti, Settore Entrate e Spese e Settore Foreste Caccia e Pesca; al Settore B.C.A.; all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria; alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti; alla Tesoreria Regionale e al BURC per la relativa pubblicazione.